



I.C. BERSAGLIERE URSO MENDOLA

Via Bersagliere Urso, 15 – 92026, Favara -AG

Tel. 092231540 – 0922415965 - C.F. 93062340844 – Cod. univoco UFF1HE

Email: agic85800@istruzione.it – PEC: agic85800g@pec.istruzione.it www.icbersagliereurso.edu.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

A.S. 2021/2022

Premessa

La scuola deve essere interpretata come un fluire di processi nel tempo che interagiscono fra loro. I processi della scuola prendono il via dalla lettura delle esigenze dell'utenza e delle parti interessate, che stanno alla base della progettazione e dell'erogazione del servizio, e continuano con la progettazione, l'erogazione e il controllo dei risultati in rapporto al grado di soddisfacimento dei bisogni.

A livello normativo il PDM è istituito dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione o DPR n. 80/2013 ma, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 107/2015 o Buona Scuola, ha subito notevoli cambiamenti che hanno ridefinito i suoi obiettivi e la sua struttura.

Ai sensi della normativa attuale, dunque, a partire dall'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute ad elaborare il PDM in maniera congrua agli obiettivi presenti nel RAV, indipendentemente dal fatto che si tratti di scuole statali o paritarie.

Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico (DS), che si avvarrà delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato o modificato.

Il presente PdM si configura come la rimodulazione del Piano di Miglioramento predisposto nell'a.s. 2019/2020 che declinava le Azioni di miglioramento previste per Triennio 2019/2022.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria, l'Istituto Comprensivo "Bersagliere Urso-Mendola" ha investito le risorse professionali ed economiche sulla base dei nuovi bisogni, emersi dall'esperienza della Didattica a Distanza e dalle successive novità normative, introdotte nell'a.s. 2020/2021.

L'aggiornamento del presente documento si configura, pertanto, quale riflessione conclusiva dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione in cui sono stati descritti i cambiamenti avvenuti lo scorso anno scolastico e riprogrammate le azioni per proseguire il processo di miglioramento.

PRIORITÀ E RELATIVI TRAGUARDI INDIVIDUATI

1- RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
1.Potenziare i risultati scolastici.	Favorire metodologie innovative e motivanti.
OBIETTIVO DI PROCESSO	
Utilizzare metodologie didattiche innovative volte ad incrementare la motivazione, la partecipazione e l'apprendimento attivo degli studenti, contribuendo allo stesso tempo al pieno sviluppo delle loro competenze trasversali oltreché disciplinari.	

2- RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti collocati nei diversi livelli in Italiano, Matematica e Inglese (ascolto)	Ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2; Aumentare il numero di alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5.
Migliorare il punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile in riferimento alla macroarea di appartenenza (ESCS).	Ridurre la differenza in negativo rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Elaborazione di una progettazione didattica condivisa
- Uso sistematico di una valutazione diagnostica e formativa
- Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti
- Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento
- Elaborazione di comuni strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento
- Pianificazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie digitali ed inclusive

AREE DI PROCESSO <i>Obiettivi di processo</i>	RISULTATI ATTESI	AZIONI DA PORRE IN ESSERE	CONNESSIONE ALLE PRIORITÀ
<p>1- Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Uso sistematico di una valutazione diagnostica e formativa.</p>	<p>Come da priorità individuata nel RAV, si intende elevare il livello di preparazione di base (area matematica e alfabetizzazione funzionale della lingua italiana e della lingua inglese) passando attraverso una condivisione di buone pratiche e la collaborazione tra i docenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione buone pratiche, strategie didattiche e operare una revisione delle prove comuni. • Condivisione attività e percorsi, operando un confronto metodologico e didattico. • Revisione dei materiali prodotti dall'Istituto (prove comuni, progettazione condivisa...) per promuovere e valutare le competenze, dalla programmazione al monitoraggio. • Revisione e condivisione dei criteri valutativi. • Condivisione dei materiali e di quelli 	<p>1-2</p>

		<p>eventualmente prodotti dai docenti, con il supporto dell'Animatore Digitale utilizzando Drive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle iniziative di formazione provenienti dall'Ambito di appartenenza e dal territorio: <ul style="list-style-type: none"> ➤ formazione sulla valutazione, autoformazione d'Istituto. 	
--	--	--	--

AREE DI PROCESSO <i>Obiettivi di processo</i>	RISULTATI ATTESI	AZIONI DA PORRE IN ESSERE	CONNESSIONE ALLE PRIORITÀ
<p>2- Ambiente di apprendimento</p> <p>Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.</p> <p>Strutturare tempi, spazi e materiali per percorsi di attività laboratoriali.</p> <p>Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione/potenziamento di metodologie digitali, inclusive e</p>	<p>Elevare il livello di preparazione di base sia in area matematico-scientifica sia nell'uso funzionale ed efficace della lingua italiana e della lingua inglese.</p>	<p>Interventi di recupero e potenziamento trasversali alle discipline:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione di specifiche attività di recupero/potenziamento monitorate su apposita scheda a fine quadrimestre. <p>Azioni specifiche in Area Scientifico – tecnologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione di percorsi sulla cultura tecnologica e didattica della tecnologia 	<p>1-2</p>

innovative.		<p>che prevedano il potenziamento e l'alfabetizzazione informatica sin dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado.</p> <ul style="list-style-type: none">- incremento dell'utilizzo delle nuove tecnologie da parte degli alunni per attività di recupero e di potenziamento nelle attività programmate, sia nella Scuola Primaria, che nella Scuola Secondaria di primo grado.- promozione dell'attività di coding partendo dall'attività scritta, fino all'utilizzo di diversi programmi didattici per lo sviluppo del pensiero computazionale sin dalla scuola dell'Infanzia.- percorsi di Formazione professionale di tipo istituzionale in presenza e on-line promossi dal MIUR (S.O.F.I.A.) o da Università e Agenzie di Formazione.- Creazione di spazi e ambienti di apprendimento dedicati a scienze, tecnologia, matematica in contesti più innovativi ed efficaci. (STEM)	
-------------	--	---	--

AREE DI PROCESSO <i>Obiettivi di processo</i>	RISULTATI ATTESI	AZIONI DA PORRE IN ESSERE	CONNESSI ONE ALLE PRIORITÀ
<p>3- Inclusione e differenziazione</p> <p>Progettazione percorsi di recupero in orario scolastico curricolare ed extracurricolare.</p> <p>Ridefinizione delle procedure e dei modelli per l'accoglienza di alunni non italofoni.</p> <p>Monitoraggio e verifica dei processi di accoglienza e di alfabetizzazione.</p> <p>Progettazione delle azioni finalizzate all'inclusione.</p> <p>Revisione e diffusione della modulistica in uso.</p>	<p>Diffondere una didattica innovativa con particolare riferimento agli alunni in difficoltà.</p> <p>Creare un ambiente scolastico sereno.</p>	<p>Azioni specifiche in area BES, Disagio e Dispersione Scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di specifico format (Scheda-BES) per individuare e monitorare alunni con bisogni educativi speciali al fine di predisporre i piani personalizzati per supportare il percorso didattico-educativo ed eventuale segnalazione alle agenzie di competenza. - Attivazione di progetti in orario extra scolastico volti al recupero e al potenziamento (gare matematiche, potenziamento orale di lingua straniera, corso di latino...) - Elaborazione, stesura e condivisione del Piano Annuale per l'Inclusività. 	<p>1-2</p>

AREE DI PROCESSO <i>Obiettivi di processo</i>	RISULTATI ATTESI	AZIONI DA PORRE IN ESSERE	CONNESSI ALLE ALLE
---	-------------------------	----------------------------------	-----------------------------------

			PRIORITÀ
Definizione sempre più efficace di Funzionigramma e Organigramma dell'I.C.	Miglioramento dell'organizzazione all'interno dell'IC.	Sviluppo delle le singole competenze e attitudini degli alunni.	1-2
Valorizzazione delle specifiche competenze di ogni docente attraverso la realizzazione di progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa.	Valorizzare e innovare la propostadidattica.		
Definire, progettare ed incrementare l'offerta formativa con progetti curricolari, extracurricolari e PON in cui i docenti mettano in gioco le proprie specifiche competenze al fine di sviluppare le peculiari attitudini di ogni singolo alunno.			

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.

Per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati sarà svolta una valutazione sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento con frequenza annuale. La valutazione periodica in itinere, infatti, permette di capire se la pianificazione è efficace o se, invece, occorre introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi triennali. È compito del nucleo interno di valutazione valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi. Sulla base dei risultati emersi dai dati rilevati e dalle riflessioni condivise negli incontri periodici del

nucleo di valutazione saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento delle azioni. Gli incontri del gruppo di miglioramento serviranno anche per modificare, qualora se ne ravvisasse la necessità, la tempistica e alcuni obiettivi previsti nei progetti. Le proposte di miglioramento dell'azione (obiettivo di processo) e le eventuali modifiche saranno sempre condivise nel Collegio dei docenti.

Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del Piano.

- Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto;
- Disseminazione di informazioni nelle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio di Istituto;
- Informazione nei Dipartimenti disciplinari, nel Consiglio di Intersezione, nei Consigli di Interclasse e nei Consigli di Classe.